



l'Immacolata e il suo Cuore

Periodico ufficiale per le famiglie consacrate al Cuore Immacolato di Maria — Direz. - Redaz. - Amministrat.: S. Francesco d'Albaro - Genova, Via Albaro, 33
 Telefono 31-824 — C.C.P. 4-11114 — Abbonamenti: Annuo L. 25 — sostenitori L. 50 — benefattori L. 100 — Un numero L. 2 — Anno 1 - N. 1 — Maggio 1948

IMMACOLATA, LA TUA CROCIATA TRIONFERA

Riflessione

A distanze di cinque mesi si raccoglie il frutto della nostra speciale consecrazione al Cuore Immacolato di Maria.

La città è salva da immensi dolori e, con questo frutto di divina e Mariana esperienza, lanciamo il grido di fede della nuova cavalleria.

Immacolata, la tua crociata trionferà.

Pace, fratelli, pace!

I regni umani portano tante turbolenze ma il regno di Cristo porta pace, tanta pace.

Avele ancora sete di sangue? Non bastano tutte le guerre, tutte le stragi, tutte le lotture, tutte le vendette?

Non bastano?

Pace, pace, pace!

La Madonna ha detto che Dio sempre ha deposte i superbi ed esaltato gli umili.

Questa Madre ha fatto che continuamente lei parole siano vere.

Non siate superbi: siate fratelli.

Maggio

Comincia un mese che nella storia meriteva la tua importanza d'un vero primato.

Il Collegio dei parroci urbani, ha determinato che il 13 di maggio, anniversario delle apparizioni di Fatima, sia un giorno tutto mariano.

Salviamo, con vivo plauso, questa deliberazione, e rendiamo noto che il nostro giornale tiene in deposito migliaia d'immagini, e di quadri popolari ed artistici del Cuore Immacolato di Maria per la necessaria divulgazione.

Altalenti per l'Opera della Regalità di Maria abbia il suo logico e fervoroso sviluppo.

Parrocchia di S. Francesco d'Albaro

Santuario dell'Immacolata e il Suo Cuore

Messe Mariane alle ore 20 predicato dal R. P. Emilio Brizzio. Cani Mariani. 13 Maggio - Giornata Mariana dedicata all'anniversario dell'apparizione di Fatima.

Accorrete ad onore il Cuore della Madre e consacrate le vostre famiglie alla Madonna.



Per la consecrazione della famiglia abbiamo pronti libretti e diplomi cui faciliterà il compito dei sacerdoti e di tutti i buoni.

Parrocchia di S. Fede

Santuario della Madonna della Misericordia

Col 1.º Maggio - Chiesa tutta solennemente aperta. Ogni sera alle 20 funzione del R. P. B. Raschi, Bened. Cani Mariani. Le domeniche, cioè alle funzioni serali delle ore 20, alle ore 16.30 Conferenze Mariane del P. B. Raschi - Musica e canti. Sempre, in tutte le domeniche, alle 11 del mattino Messa solennissima. Durante il mese consecrazione e domicilio delle famiglie. Domenica 27 maggio consecrazione della parrocchia.

PERCHE'

Strana mania d'irrompere nella poco quieta vita della gente con nuovi fogli e nuovi progetti. Ve lo dico tra parentesi: tali parole ho l'impressione di sentirle uscire da gran parte di bocche che pur pregano ogni giorno; e, senza indugio, rispondono all'obbiezione che vorrebbe coprir con l'oblio un generoso foglio nascente.

I nostri scritti portano nel loro popolare accento, l'impronta del tempo che li genera e la missione che il Cielo più volte richiama.

Il tempo nostro è il secolo di Maria e la missione è quella di

stringere attorno all'eccezionale Regina i cuori di tutta l'umanità. Non vogliamo dire che proprio questi ultimi anni siano tutto il successo mariano capace a dar l'importanza al secolo. I nostri giorni ebbero la loro preparazione come avranno il loro seguito. La preparazione sia nel faticoso lavoro di veri apostoli, come nelle grazie straordinarie che l'Idolo concessi; lo sviluppo con un estendersi sempre maggiore di servizi e comprensioni mariane quali frutti delle intelligenti e virtuose fatiche del passato, tutte cose, che avranno, inoltre, la loro apostolica consecrazione del regno del CUORE IMMACOLATO DELLA MADRE.

Le manifestazioni di Lourdes che chiamarono grandi folle assueciavano entusiasmi ed avvenimenti a creare il clima della quasi assoluta meraviglia.

Contemporaneamente, a Ropied dell'IMMACOLATA, sembravano il non plus ultra del soprannaturale, mai più lontano Portogallo, la VEGHINE RIAPPARSA ed in Polonia epodi in Giappone, sorgeva, per opera d'un frate Minore Conventuale, una tale azione mariana da strappare lo stupore e la commozione ai cuori anche più lontani della divina istituzione del Vangelo.

Questo è il soprannaturale che misericordioso, discende per un ineffabile cambio con la nostra natura, e che ha un essenziale ufficio d'amore degno delle sue origini, della sua natura, e del suo fine.

Se di origini possiamo parlare quando si tratta di cielo, il nostro dio investigatore sarà contento della ferma logica della sua ragione, alla capanna che albergo i primi avvenimenti del Dio umano, e, della capanna al Calvario, dal Calvario al Sepolcro, dal Sepolcro alla Resurrezione, dalla Resurrezione all'Ascensione, e, da questa al gran santuario del Cuore di Dio: là, sovente smarriti nella sorgente dell'amore, ne conosciamo l'indistruttibile natura abituata sempre ai trionfi del perenne vivere.

Come nelle origini, così nella natura, quest'amore porta la legge del divino. Che esso susciti entusiasmi o timori, dal suo sorriso come dalle sue lagrime esse s'indagano la vita: per lo più, col, un gran grimo: er sempre il bene, distrugge sempre il male, e non è poco: si tratta della divina volontà espressa dal Cristo quando disse: « Che abbiano la vita e l'abbiano abbondantemente ».

Origini e natura divina delle manifestazioni mariane, divino ne esce anche il fine, il che, standosi in due miliardi di braccia creatrici, suscita lo stato militante della virtù qui in terra, e prepara lo stato di golimento perenne in cielo.

Un simile lavoro gigante e ineffabilemente possiede gli incoraggiamenti e gli aiuti che Dio, carità infinita, semina, generoso, sul sentiero del nostro cammino, ma resta indosso, ed appartiene alla teologia cattolica, che il formidabile aiuto, l'Eterno Signore, ce lo concede in MARIA quale COREDENTRICE del genere umano: » ad Iosun per Maria » e « SI va a Gesù per mezzo ».

Per questo MARIA, MARIA, MARIA!!!

La nostra stampa che nacque per questo, vuol proprio un veloce movimento verso la Regina e Madre di tutti le anime. La Madonna è apparsa!!! La Madonna vuole!!! — Troppo pochi sono gli aiuti, gli oratori, gli apostoli di questi materiali voleri!

Per bruciar le tappe, creamo questo foglio che di MARIA parla, che a MARIA conchiude, in MARIA, c'innalza al CUORE benedetto del Salvatore.

La famiglia e le comunità troveranno una parola serena che li consolerà, una dottrina che li sosterrà, e un fuoco sacro che con loro è una nuova frangente del nostro santo programma:

« IMMACOLATA LA TUA CROCIATA TRIONFERA! »

P. B. M. Raschi - O. M. Con.

di Maria ».

Ciò significa che quante più anime sono vicine alla Madonna, tante più andranno al Cristo, per affrettare l'ora celeste in cui di sarà un solo orile ed un solo Pastore.

Tutto ciò, sta in concordanza con l'insegnamento evangelico.

Dio che porta una serie di divina nelle sue manifestazioni, e le di cui parole non hanno mai danno d'infutilità: Dio, lo colloca in un avvenimento che apre i sigilli delle sue intenzioni ed i fiumi della sua misericordia. Egli parla per bocca d'un angelo alla più creatura di Nazareth il cui nome è MARIA, sposata ad un uomo di cui il nome è Giuseppe. Eziandio, — dice così — Ave, piena di grazia, il Signore è con te, tu sei benedetta fra tutte le donne.

Non temere, la Vergine di Nazareth, Dio; ecco, concepita e partorita un figlio e gli porrai nome: GESU'. Questi sarà grande e sarà chiamato FIGLIO dell'ALTISSIMO » — il suo Regno avrà fine.

Ma in qual modo avverrà questo mentre io non conosco uno?

— Lo spirito santo scenderà su di te e la virtù dell'Altissimo di te, e per questo ancora quello che nascerà di te sarà chiamato FIGLIUOLO DI DIO.

Ecco l'unicella del Signore: si faccia di me secondo la tua parola.

Dio non fa più mistero: Egli annovera la Vergine di Nazareth nella famiglia divina, mentre la divinità diverrà un membro della famiglia umana.

Questo è il mistero segreto che mai più troverà l'eguale, forma il mistero stesso mariano destinato agli uomini di tutti i tempi e più di tutti per i nostri tempi che di MARIA sentono i profetici segni montati.

Benedici il Signore ha portato la Redenzione per la mani di MARIA e che, oggi come ieri, non cambia disegno, per cui, la stessa, si rinnova si rinnova per mezzo di questa eccezionale creatura.

E chi mai oserrebbe dire che di Redenzione non v'è più bisogno? Perciò chi oserrebbe dire che di MARIA non v'è più necessità? —

Benedici, Redenzione, Redenzione!!!

Per questo MARIA, MARIA, MARIA!!!

La nostra stampa che nacque per questo, vuol proprio un veloce movimento verso la Regina e Madre di tutti le anime.

La Madonna è apparsa!!! La Madonna vuole!!! — Troppo pochi sono gli aiuti, gli oratori, gli apostoli di questi materiali voleri!

Per bruciar le tappe, creamo questo foglio che di MARIA parla, che a MARIA conchiude, in MARIA, c'innalza al CUORE benedetto del Salvatore.

La famiglia e le comunità troveranno una parola serena che li consolerà, una dottrina che li sosterrà, e un fuoco sacro che con loro è una nuova frangente del nostro santo programma:

« IMMACOLATA LA TUA CROCIATA TRIONFERA! »

P. B. M. Raschi - O. M. Con.

Innanzi al Suo Altare

Il ventisei novembre si è inaugurata nella nostra chiesa l'altare alla Madonna Miracolosa, a Lei, in una giornata di indimenticabile entusiasmo, abbiamo offerto le chiavi della città, pregandola di preservarla dagli orrori della guerra.

Quando, fra tanta attesa, il drappo che copriva la sacra immagine cadde, fu un « oh! » sommosso, fu la gioia dell'incontro a tu per tu dopo una lunga attesa.

Oscuriamo il quadro nella sua fine cornice d'oro, illuminato da piccoli lampadari in cristallo agili ed eleganti, circondato da ghiarlande di lampadine, attorniato da una folla compatta che guarda, prega, attende e piange.

Plausiamo i nostri occhi sull'immagine di Maria: dal mondo in fiamme salgono vapori densi e violacei quasi che il sangue di tutti i morti vi si riflette.

Lei, colle mani raggianti su tanta miseria, avvolta in una aurea luce, fra tanta folla d'oro, col'espressione tenera della madre che guarda il dolore del figlio, abbozza un sorriso in cui si legge una sfumatura di tristezza ed una serenità soave, mentre, sul globo, color d'acciaio fuso, il serpente boceggia. Il Cuore di Maria chiede tenerezza per contraccambiare tesori di grazie.

Delle Angeli piccoli e paffuti sorridono seminatossi nelle nuubi soffici; fanno capolino coi loro visetti ingenui e guardano. Tutti e due alzano gli occhi, e vedete come Lei trasforma il vostro fuomo nero ed opaco in luce d'oro?

— Dalle sue mani partono i raggi purificatori, lasciatevi passare, —

Or, se vi recate a S. Francesco d'Albaro nelle ore in cui la chiesa è meno frequentata e vi fermate dinanzi all'altare

della Madonna miracolosa, la nuova immagine, colla sua vivace eloquente, vi sembrerà anche più bella, udrete meglio la voce di Maria e capirete come si fa a lasciar passare la sua luce. Chiedete questa grazia e solo questa, non portate ai piedi di Lei, Regina d'un regno che non è di questa terra, un cumulo di domande fatte di materia, di aspirazioni senza, non chiamate avvocati dei vostri intrighi, protettrici dei vostri interessi terreni.

Dimenticate, in questa chiesa, una delle poche ancora in piedi dopo tanto inferire di distruzione, questo cuore e le sue esigenze, per secondare il battito del cuore che chiede qualcosa per sé. Non ci è fatto l'Idolo a sua immagine e somiglianza? E se la vostra preghiera fosse turbata da un pensiero insistente che non riusciste a scacciare, se ripetutamente vi domandaste quale abile madre abbia fatto rivivere sulla tela la sacra immagine di Maria, non vi accenate di distrazione.

E' Lei che, con San Gregorio Niseno ripete: — « Ognuno è il pittore e lo scultore della sua vita ».

La luce giunge, non chiudete gli occhi, o magari chiudeteli ben bene e dilatate al massimo il vostro cuore perché i raggi vi penetrino abbondantemente. Allora la Vergine parlerà, anche se fino ad oggi il vostro spirito è rimasto inattivo nel buio: dirà per voi, come già per San Giovanni Battista, ancora avvolto nelle ombre del seno materno, la parola mandata dal Cielo.

Non vi allontanate tanto presto, ricordate che la Madonna è miracolosa.

Chiedete allora il miracolo, il primo, quello che, come alle no-

Si festeggia con...

...auguri, confetti, spumanti, doni, musica, brindisi e fiori...

..... il primo giorno dell'anno

..... il primo nato

..... il primo passo

..... il primo incontro

.... e per la prima macchina per il suo primo foglio?

Per loro non auguri, confetti, spumanti, fiori, musica, brindisi, ma...

Fiori di quattrini!

Grazie!

ze di Cana, ridarrà il tono alla vostra vita spirituale.

Per loro non auguri, confetti, spumanti, fiori, musica, brindisi, ma... per ricordarle in ogni ora, per dar vita alla vostra fede, in-

ce alla vostra speranza, alla vostra carità, profumo alla vostra purezza, le parole di Maria:

« Fate ciò che Lei dirà » —

m.



SEDE DEL NOSTRO GIORNALE

A qualcosa bisogna pur consacrarsi nella vita. Quando il fiume impetuoso corre verso l'oceano, e, per misterioso modo, vi trovate su d'una barca in seno alla corrente, non vi rimane che scegliere o lasciarvi trasportare, o con-

coraggiosa fiducia, dar di piglio ai remi e tentare di raggiungere, controcorrente, una sponda amica che si trova più in là, abbastanza distante, ma inaffilabilemente accogliente. Non è un riuscito fraseggio di vecchi tempi se vi dico che, l'im-